

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

ALLE LINEE DI INDIRIZZO 2020

DELLA PROVINCIA DI BERGAMO (BILANCIO DI PREVISIONE 2021)

“L'azienda dovrà perseguire il fondamentale obiettivo dello sviluppo del capitale umano a sostegno dello sviluppo socio-economico locale, attraverso un'offerta formativa coerente con il sistema economico e con la domanda del mercato del lavoro.....” Mai come in questo momento le Linee di indirizzo 2020 della Provincia di Bergamo potevano essere la riflessione e fare da cornice al drammatico momento che abbiamo vissuto e stiamo tuttora vivendo.

STRATEGIA FORMATIVA

In questo momento storico e sociale complesso, abbiamo appreso nuove modalità per l'utilizzo della didattica online, stravolgendo le consuete esperienze di apprendimento e trasformando le dinamiche relazionali tra insegnanti, studenti e genitori. Agli insegnanti è stato chiesto di modificare i percorsi didattici, utilizzando non solo nuovi canali di contatto con gli studenti ma anche nuove forme di conduzione delle lezioni, delle valutazioni e della trasmissione del sapere. Tutto questo non sarebbe stato possibile, infine, senza la collaborazione e l'intervento dei genitori che si sono trovati a dover organizzare, sostenere e monitorare i percorsi scolastici dei propri figli.

Continueremo a fornire spazi di confronto, sostegno e condivisione agli studenti, alla scuola e alle famiglie per affrontare tutti questi cambiamenti improvvisi che hanno portato con sé grandi difficoltà ma che possono anche rappresentare un'opportunità preziosa per sperimentarsi in nuove forme di relazione e con modalità alternative di pensare alla scuola e alla didattica.

Anche se può sembrare un paradosso, l'efficacia della azione educativa è stata consegnata , e siamo certi non solo per questi mesi di emergenza sanitaria, alla tecnologia. Avremmo senza dubbio attuato quei cambiamenti necessari per adeguare l'insegnamento alle nuove esigenze utilizzando tecnologie sempre più avanzate ed al passo con i tempi. Cultura, strumenti, tecniche e valori si stanno

consegnando alla tecnologia e, nello specifico, alla multimedialità per rendere la didattica in sé e per sé completa a tutti gli effetti.

La chiusura forzata dei nostri centri di formazione, tuttavia, ha portato ad un'accelerazione del passaggio verso la didattica a distanza attraverso supporti digitali. Questo getta le basi per gli anni futuri ed il modo in cui si sviluppa il nuovo concetto di insegnamento e collaborazione tra ente di formazione, personale docente, genitori e, soprattutto, studenti.

Molte lezioni continueranno a svolgersi in videoconferenza, uno strumento importante perché permette di mantenere il contatto con gli studenti, ma non basta. Le lezioni a distanza dovranno essere integrate con una serie di attività didattiche gestite e organizzate su piattaforme dedicate, che potranno offrire grandi possibilità di interazione, sempre nel rispetto della privacy e la gestione dei dati degli studenti: sarà possibile assegnare dei compiti, verificare che siano stati svolti, programmare le attività e le scadenze. Alcune piattaforme, inoltre, permetteranno di monitorare l'apprendimento, in misura ancora maggiore rispetto al lavoro in classe, con tanto di rendicontazione finale.

Oltre alla didattica a distanza, ci stiamo organizzando per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e per adeguare la nostra offerta formativa ai bisogni delle aziende, perché siamo convinti che la formazione professionale è sempre più la base su cui sviluppare una conoscenza sempre più flessibile in una continua alternanza tra apprendimento e lavoro. Da quest'anno, questa caratteristica di flessibilità sarà estesa anche alla modalità di formazione a distanza per far fronte all'emergenza sanitaria che, siamo convinti, continuerà ad essere il principale campo di battaglia nei prossimi mesi. Per superare l'impatto della pandemia abbiamo affrontato finora numerose sfide dando priorità all'immediato focalizzando sui bisogni degli studenti in primo luogo e del personale docente in seguito, ma non abbiamo trascurato la programmazione di una gestione efficace per individuare nuovi percorsi di crescita che diventeranno realtà nel prossimo anno formativo.

Non abbiamo nemmeno avuto il tempo di constatare e confrontare quanto successo che abbiamo dovuto affrontare la sfida urgente e complessa rappresentata dalla riapertura delle scuole che, per superare l'incertezza, impone un programma di rinnovamento concreto ed immediato.

Anche per il prossimo anno formativo, Regione Lombardia prosegue ricalcando il percorso intrapreso con il Decreto 12550 del 20 dicembre 2013, con cui sono state approvate le Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo. Si trattava, in sostanza, della revisione dell'ordinamento dei percorsi in obbligo formativo attuati in Lombardia, a cui tutti gli enti accreditati dovevano e devono riferirsi nella programmazione delle loro attività.

ABF ha attivato le misure necessarie per ottemperare alle prescrizioni regionali, soprattutto per quando riguarda la struttura oraria dei corsi e la durata dei tirocini formativi curriculari, con una ricaduta piuttosto importante sulla distribuzione degli incarichi di docenza e l'avvio di nuove forme di attuazione dei tirocini.

Dopo anni di esperimenti, abbiamo avuto la conferma che la formazione professionale ha assunto un ruolo ed un'importanza strategica nel mondo produttivo. Come sottolineato prima, abbiamo intensificato i rapporti con le aziende perché solo in questo modo sarà possibile rispondere ai loro fabbisogni formativi. Ma abbiamo anche cercato di rispondere alle esigenze degli studenti affinché acquisiscano nuove competenze per tenersi aggiornati ai costanti cambiamenti dettati dal mercato del lavoro, che sarà il loro futuro palcoscenico.

Parallelamente, il sistema duale si conferma un modello formativo vincente perché integra fra loro fattivamente ciò che si apprende in ambiente scolastico con ciò che si apprende in ambito aziendale: creando un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, contribuisce a ridurre il divario di competenze tra istituzioni formative e impresa con il fine ultimo di facilitare l'ingresso dei giovani nel lavoro.

Di conseguenza, anche per l'anno prossimo proseguiremo e rafforzeremo i percorsi di istruzione e formazione professionale del "sistema duale" di tutte le annualità, in particolare delle prime, nonché i percorsi modulari per i giovani in dispersione scolastica; tutto questo sarà parte di un sistema ad ampio respiro recepito dalle linee

di indirizzo della Provincia di Bergamo ed imperniato sulla centralità della formazione della persona, attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, nella prospettiva di un'occupabilità dei giovani.

Anche nell'anno formativo 2020-2021 e seguenti, ABF continuerà a porsi come obiettivo quello della prevenzione della dispersione scolastica, allo scopo di evitare di affrontare situazioni di recupero dei giovani in crisi quando in molti casi è troppo tardi. Infatti, le azioni di ABF in questo campo saranno principalmente tre:

- 1.) realizzare azioni di orientamento ed informazione presso le scuole medie per offrire un quadro chiaro e definito sulla formazione professionale quale scelta non più secondaria bensì consapevole e mirata da parte dell'allievo su cui costruire il proprio futuro;
- 2.) individuare gli utenti più propensi a lasciare la classe intervenendo tempestivamente con un'offerta di rimodulazione di percorsi ad hoc; il passaggio dal primo al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado è uno dei momenti più ad alto rischio di abbandono scolastico.
- 3.) l'alternanza scuola-lavoro come opportunità di apprendimento e di prevenzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica;

ABF proseguirà nel proprio obiettivo di offrire agli studenti "fragili" la possibilità di ampliare le scelte attraverso una esperienza concreta in ambienti di lavoro.

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza di ABF che vuole essere una struttura accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali possano realizzare esperienza di crescita individuale e sociale. ABF metterà in campo diverse misure di accompagnamento per favorirne l'integrazione, allo scopo di sviluppare competenze professionali e possibilità di inserimento socio-lavorativo. Per ogni allievo verranno identificati obiettivi educativi e didattici legati ad un più ampio progetto personale condiviso con l'allievo, con la famiglia e con i servizi del territorio.

Per sottolineare come ABF ha sempre dato particolare attenzione agli allievi con disabilità, nell'anno formativo 2020-21 prenderà in carico 36 allievi del primo anno a fronte di 26 doti finanziate da Regione Lombardia. Da sempre nostri allievi inseriti nei percorsi personalizzati frequentano tutti i laboratori dei diversi indirizzi scolastici (agroalimentare, cucina, sala bar, etc.). Da quest'anno, tuttavia, con le nuove linee

guida di Regione Lombardia, viene data loro la possibilità di ottenere una qualifica al termine del proprio percorso triennale. In particolare a Bergamo i ragazzi saranno inseriti in Unità di apprendimento assieme agli allievi in obbligo formativo dove lavoreranno a stretto contatto condividendone appunto le attività laboratoriali.

Anche nel 2021 in linea con le linee di indirizzo 2020 della Provincia di Bergamo, ABF opererà al fine di:

- garantire l'offerta di adeguati percorsi formativi finalizzati ad assicurare l'assolvimento del Diritto Doveri di Istruzione e Formazione;
- sviluppare l'offerta di formazione continua e permanente, finalizzata a favorire l'inserimento lavorativo di giovani e adulti, anche in difficoltà occupazionale;
- erogare adeguati servizi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro di allievi e utenti svantaggiati;
- garantire adeguati servizi al lavoro, in base alle norme dell'accreditamento presso Regione Lombardia;
- sviluppare nuovi rapporti o consolidare quelli esistenti con le imprese del tessuto produttivo locale e con i soggetti istituzionali;
- erogare servizi di elevata qualità.
- incrementare le "entrate proprie" attraverso l'erogazione di servizi e attività formative in modalità "autofinanziata".

BANDO IFTS

ABF, nell'ambito del bando IFTS 2020/2021 promosso da Regione Lombardia, intende presentare un progetto per il quale figurerà come Capofila di una rete di 20 Partner, tra Università, istituzioni scolastiche, aziende ed associazioni, finalizzato alla formazione di una Figura Specialistica nell'ambito della valorizzazione dei prodotti della filiera lattiero-casearia, chiesta a gran voce dalle principali aziende produttrici.

Si parla ormai di "Vie del Formaggio", grazie ai diversi prodotti di eccellenza del settore lattiero-caseario riconosciuti come una parte essenziale del turismo enogastronomico.

Gli obiettivi prefissati sono:

- formare tecnici superiori in possesso di adeguata conoscenza dei processi produttivi e della dinamiche di commercializzazione dei prodotti lattiero-caseari;
- preparare una figura professionale in grado di gestire un processo articolato di consulenza alle aziende per la valorizzazione dei prodotti lattiero-caseari

attraverso attività di promozione e commercializzazione, capaci di fornire chiare indicazioni sulla qualità e sulle caratteristiche dei singoli prodotti.

La struttura del percorso prevede l'erogazione di 520 ore di formazione d'aula e in laboratorio e 480 ore di tirocinio curriculare per un totale di 1000 ore.

RISORSE FINANZIARIE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Nell'ottica di garantire la programmazione delle attività didattiche, rispettando le linee di indirizzo Provinciali 2020, abbiamo affrontato con estrema prudenza la previsione dei costi riferiti all' l'organico di questa azienda che è rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente ed al consuntivo 2019, nonostante siano aumentati i servizi ed i progetti intrapresi. Ad esempio, sono partiti due nuovi indirizzi e percorsi di qualifica presso il centro di formazione di Curno (Meccatronica) ed il centro di formazione di Clusone (Grafica) la cui figura professionale richiede nuovo personale docente e nuovo personale a supporto organizzativo.

Nonostante tutto, il costo del personale è rimasto al di sotto della soglia di €10.400.000,00 indicata dalle linee di indirizzo della Provincia di Bergamo. Come evidenziato dall'elenco allegato del personale dipendente, ABF conta nel proprio organico **317** dipendenti (ruolo e tempo determinato) di cui il 60 per cento è personale docente, mentre il resto è amministrativo (15%), servizi al lavoro e progettazione (10%) e ausiliario/servizi di pulizia (15%).

Proseguiremo anche nel 2021 a valorizzare il personale dipendente attraverso una formazione mirata. La formazione del personale se effettuata in modo adeguato, consente all'azienda di rimanere competitiva specialmente nel contesto attuale in cui l'evoluzione è decisamente rapida e la concorrenza, soprattutto nel settore della formazione professionale è elevata. Verranno svolti corsi di aggiornamento ma anche corsi di formazione ai formatori che riguarderanno la progettazione e l'utilizzo di strumenti didattici in linea con i cambiamenti tecnologici.

Siamo convinti che la formazione del personale costituisce, pertanto, la forma principale per la realizzazione di percorsi di crescita professionale e lo sviluppo di processi di apprendimento immediatamente verificabili nell'attività lavorativa quotidiana.

Una maggiore flessibilità professionale dei dipendenti si può ottenere solo attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle risorse umane interne e la capacità di adeguarsi ai cambiamenti tecnologici, culturali e sociali – vedi Covid-19.

Contrattazione decentrata Integrativa

La costituzione del fondo anno 2020 per i dipendenti ABF sarà definita in sede di trattativa con la delegazione trattante il cui incontro sarà calendarizzato a breve. La consistenza del fondo per la contrattazione integrativa 2020 non sarà superiore a quella dell'anno 2019.

Buoni pasto

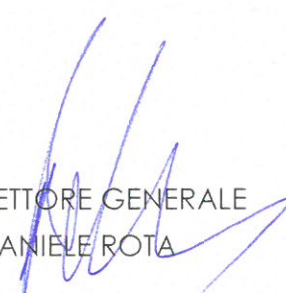
Come stabilito dalla Spending Review del DL 6 luglio 2012 n.95 convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.135, e come ribadito dalle linee di indirizzo 2020 della Provincia di Bergamo di cui al paragrafo Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, questa azienda ha continuato ad applicare anche per l'anno 2021 il buono pasto ai propri dipendenti non sarà superiore a quello riconosciuto ai dipendenti della Provincia di Bergamo.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

In osservanza alle disposizioni del D.lgs. 231 del 2001, ed ai requisiti della Regione Lombardia per l'accreditamento, ABF si è dotata di un Modello di Organizzazione, gestione e controllo approvato, nella prima revisione, con delibera del C.d.A. in data 8 ottobre 2010. Tale modello è stato in seguito aggiornato fino alla revisione n. 5 con

delibera n. 32 del CdA di ABF nel 2019 ed il cui documento è puntualmente pubblicato sul sito di ABF.

In conformità alla Legge 190/12 ABF si è dotata a partire dal 2016, del Piano Triennale Anticorruzione, i cui contenuti sono stati sviluppati in linea con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione ed il CdA ha nominato con apposita delibera (Delibera 07/202020) il responsabile del Piano Triennale ed ha deliberato l'approvazione del nuovo Piano Triennale Anticorruzione 2020-2022.



IL DIRETTORE GENERALE
DANIELE ROTA

Bergamo, 01 settembre 2020